

## IL DIBATTITO

Ciclisti e pedoni  
meritano attenzione

● Egregio direttore,  
“giusto multare un bambino di sei anni (peraltro investito!) perché ha attraversato la strada sulle strisce pedonali senza scendere dalla bicicletta, come avrebbe dovuto fare”. Questo è quanto affermato dal signor Sandro Chiaravallotti, segretario provinciale del [sindacato di polizia Siap](#) su “Libertà di parola”. E' vero, ...le regole devono valere per tutti, afferma il signor Chiaravallotti, pedoni, ciclisti, automobilisti, adulti o bambini che siano. E' vero, alcuni pedoni sono disattenti e a volte attraversano dove non dovrebbero. Alcuni ciclisti non osservano scrupolosamente il Codice della strada, vanno a volte in controsenso, non usano di sera le luci regolamentari, non usufruiscono della pista ciclabile anche se presente e spesso attraversano sulle strisce pedonali senza scendere dalla bicicletta.

Ma è altrettanto vero che camminare e andare in bicicletta rappresentano sì due modalità di trasporto sostenibili, ma estremamente poco sicure e pericolose che, pertanto, necessitano di precise regole comportamentali. Prima tra tutte, a prescindere dalle rispettive ed eventuali responsabilità, il fatto che gli altri utenti della strada (motociclisti e automobilisti) prestino particolare attenzione alle categorie più vulnerabili (pedoni e ciclisti), così come stabilito pure dal Nuovo Codice della strada all'art. 3, comma 53 bis.

**Ezio Trasciatti**

